

Istituto Comprensivo Giuseppe Garibaldi
Via della Signoretta, Genazzano – Via Trento e Trieste, San Vito Romano

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Aggiornamento 2017/18

INDICE

PRIORITÀ E TRAGUARDI DERIVANTI DAL RAV

SEZIONE I – OBIETTIVI DI PROCESSO RILEVANTI E NECESSARI

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

SEZIONE II – AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Tabelle 4 e 5 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni e caratteri innovativi per ogni obiettivo di processo

SEZIONE III – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Tabella 6 - Tempi di attuazione delle attività

APPENDICE A

APPENDICE B

PRIORITÀ E TRAGUARDI DERIVANTI DAL RAV

| CRITICITA' | PRIORITA' (sul breve periodo) | TRAGUARDI (sul lungo periodo) |
|--|---|---|
| <p>Migliorare la continuità fra gli ordini di scuola, declinata in termini di progettazione per competenze, di criteri e rubriche valutative condivise --->Progettare attività in continuità e trasversali, strutturate per competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● che riguardino soprattutto la competenza nella madre lingua e nell'ambito logico-matematico; ● che siano focalizzate sulla comprensione del testo continuo e non continuo; ● che prevedano compiti autentici; ● che siano valutati anche con rubriche valutative | <p>1) Migliorare e consolidare le competenze in uscita di italiano (comprensione del testo, produzione coerente e coesa di diversi tipi di testo) e le competenze di matematica (uso e interpretazione del linguaggio matematico nella risoluzione di problemi in contesti diversi e reali)</p> | <p>Migliorare gli esiti scolastici</p> |
| <p>Implementare la continuità fra i diversi ordini attraverso la progettazione di UdA comuni nelle classi ponte, anche attraverso schede di passaggio</p> | <p>2) Progettare percorsi disciplinari e trasversali, in linea col curriculum verticale; monitorare i risultati degli alunni nel successivo percorso di studio</p> | <p>Condividere impostazioni didattiche e criteri di valutazione tra ordini di scuola differenti</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Collaborare con gli istituti di II grado per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● orientare i ragazzi in uscita ● monitorare gli esiti a lunga distanza ● aderire alle varie azioni di formazione | | <p>Incentivare le attività di orientamento, attraverso percorsi appositi e disciplinari, anche con il coinvolgimento delle famiglie</p> |
| <p>Costituzione di un gruppo di Ricerca-Azione a supporto alla progettazione didattica (saperi, strumenti, metodologie) e all'organizzazione scolastica</p> | <p>Applicare, documentando, metodologie didattiche efficaci e strategiche</p> | <p>Consolidare <i>best practices</i> e metodologie innovative di didattica</p> |

SEZIONE I –OBIETTIVI DI PROCESSO RILEVANTI E NECESSARI

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

| Area di processo | Obiettivi di processo | E' connesso alle priorità... | |
|---|---|------------------------------|---|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | <p>Migliorare la continuità fra gli ordini di scuola, declinata in termini di progettazione per competenze, di criteri e rubriche valutative condivise --->Progettare attività in continuità e trasversali, strutturate per competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che riguardino soprattutto la competenza nella madre lingua e nell'ambito logico-matematico; • che siano focalizzate sulla comprensione del testo continuo e non continuo; • che prevedano compiti autentici; • che siano valutati anche con rubriche valutative | 1 | 2 |
| Continuità e orientamento | <p>1) Implementare la continuità fra i diversi ordini attraverso la progettazione di UdA comuni nelle classi ponte, anche attraverso schede di passaggio</p> <p>2) Collaborare con gli istituti di II grado per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientare i ragazzi in uscita • monitorare gli esiti a lunga distanza • aderire alle varie azioni di formazione | 1 | 2 |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Costituzione di un gruppo di Ricerca-Azione a supporto alla progettazione didattica (saperi, strumenti, metodologie) e all'organizzazione scolastica | 1 | |

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

| | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|---|-------------------------------|---------------------------|---|
| 1 | Migliorare la continuità fra gli ordini di scuola, declinata in termini di progettazione per competenze, di criteri e rubriche valutative condivise --->Progettare attività in continuità e trasversali, strutturate per competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"> • che riguardino soprattutto la competenza nella madre lingua e nell'ambito logico-matematico; • che siano focalizzate sulla comprensione del testo continuo e non continuo; • che prevedano compiti autentici; • che siano valutati anche con rubriche valutative | 4 | 5 | 20 |
| 2 | Implementare la continuità fra i diversi ordini attraverso la progettazione di UdA comuni nelle classi ponte | 4 | 5 | 20 |
| 3 | Costituzione di un gruppo di Ricerca-Azione a supporto alla progettazione didattica (saperi, strumenti, metodologie) e all'organizzazione scolastica | 4 | 4 | 16 |

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

| | Obiettivo di processo in via di attuazione | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|--|--|--|--|
| 1 | <p>Progettazione e attuazione di attività in verticale e in raccordo tra ordini di scuola, con condivisione della impostazione didattica e degli obiettivi, in linea col curricolo verticale.</p> <p>Attività didattiche e laboratoriali di comprensione di testi continui e non continui.</p> | <p>Miglioramento e consolidamento delle competenze in uscita di italiano (comprensione del testo, produzione coerente e coesa di diversi tipi di testo) e delle competenze di matematica (uso e interpretazione del linguaggio matematico nella risoluzione di problemi in contesti diversi e reali)</p> | <p>Riduzione del numero delle insufficienze in italiano e matematica a fine quadrimestre;</p> <p>Punteggi migliori in :</p> <ul style="list-style-type: none"> • prove oggettive di comprensione del testo suddivise per sottocompetenze (lettura, ricerca informazioni chiave, interpretazione e sintesi); • prove oggettive di logica; • prove oggettive per i diversi ambiti di contenuto della matematica • Miglioramento esiti prove standardizzate | <p>Somministrazione di prove apposite in entrata, itinere e in uscita nelle diverse classi dell'Istituto</p> <p>Verifiche quadrimestrali</p> <p>Compiti di realtà comuni, con tabulazione degli esiti per livelli, secondo le rubriche di valutazione</p> <p>Prove SNV e INVALSI Fine I ciclo</p> <p>Griglie di osservazione</p> |
| 2 | <p>Progettazione di UdA trasversali, bimestrali e con compiti autentici di monitoraggio degli esiti</p> | <p>Coinvolgimento del personale docente alla progettazione condivisa e per competenze</p> | <p>Partecipazione dei docenti alla formazione sulla didattica per competenze</p> <p>Corsi attinenti svolti nel</p> | <p>Attestati di frequenza dei corsi</p> |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | <p>2015-16 (a seguito del relativo PdM)</p> <p>1)“Didattica per competenze e prove INVALSI” (IC Garibaldi Scuola Polo)</p> <p>2)Didattica per competenze, IC Matteotti, Cave</p> <p>Corsi attinenti svolti nel 2016-17 (a seguito del relativo PdM)</p> <p>1) Corso “CLIL per l’Italiano L2 nella didattica curricolare di tutte le lingue” (IC Garibaldi Scuola Polo)</p> <p>2) Corso “Dislessia Amica” (on line, a cura di AID)</p> <p>Corsi attinenti in svolgimento:</p> <p>1)Didattica per competenze, Ambito 14, IC Matteotti, Cave (RM)</p> <p>(numero docenti x100; minimo 35.%)</p> | |
|--|--|--|---|--|

| | | | | |
|---|---|---|--|----------------------------------|
| 3 | Costituzione di un gruppo di Ricerca-Azione a supporto alla progettazione didattica composto da Funzione Strumentale per la valutazione, NIV, Figure di supporto, Commissione Valutazione | Applicazione documentata di metodologie didattiche efficaci e strategiche | Partecipazione a riunioni disciplinari e a corsi specifici | Attestati di frequenza dei corsi |
|---|---|---|--|----------------------------------|

SEZIONE 2 - AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1: Migliorare la continuità fra gli ordini di scuola, declinata in termini di progettazione per competenze, di criteri e rubriche valutative condivise --->Progettare attività in continuità e trasversali, strutturate per competenze chiave

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni OBIETTIVO DI PROCESSO 1

| Azione prevista | Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine | Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine |
|---|--|--|--|--|
| <p>Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura</p> <p>(Macroarea “Parole e dialoghi” del PTOF)</p> <p>In particolare: -Adesione e svolgimento al concorso “<u>Scrittori di classe</u>”, con manipolazioni testuali a partire tra tracce/incipit dati; -attività di <u>scrittura creativa e strutturata</u>, a supporto delle attività di comprensione testuale, secondo le modalità del Writing workshop o laboratoriali;</p> | <p>-Incremento della produzione scritta;</p> <p>-miglioramento nelle sottocompetenze della comprensione del testo.</p> <p>-potenziamento delle competenze digitali degli alunni.</p> | <p>-Incremento della correzione delle prove di scrittura</p> | <p>-Miglioramento esiti in uscita, anche nelle prove SNV e INVALSI di Fine Ciclo</p> | <p>Possibile sovraccarico di lavoro per docenti e alunni</p> |

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
| <p>-Scrittura di <u>articoli di giornale</u> o di testi espositivi per il <u>Giornalino Alboscuole</u>;</p> <p>-<u>progetti europei etwinning</u> di condivisione delle <i>best practices</i>, videoconferenze tra ragazzi, videolezioni, forum, scritture creative in italiano e L2 condivise con gli alunni stranieri (<u>Books, no bullies</u>)</p> | | | | |
| <p>Potenziamento delle competenze matematiche</p> <p>(Macroarea “Logicamente” del PTOF)</p> <p>In particolare:</p> <p>-<u>progetti etwinning</u>: “Fun and games Math2”condivisione di <i>best practices</i> e promozione di attività condivise “From Drawing to programming”: attività di coding a supporto della matematica e del <i>problem solving</i></p> <p>-<u>Eureka</u>: progetto e attività di robotica educativa</p> <p>-<u>Programma il futuro</u>”: coding</p> <p>-<u>L’arte si veste di geometrie</u>: progetto di arte e geometria , sollecitando i ragazzi a rintracciare i rapporti geometrici e spaziali nell’architettura e a usare conoscenze geometriche per realizzare modelli 3D di opere architettoniche.</p> | <p>-Miglioramento negli ambiti di contenuto e nella comprensione del testo continuo e non continuo</p> <p>-consolidare i concetti aritmetici in modo creativo e accattivante favorendo l’uso della matematica nella vita reale.</p> <p>-sviluppo del pensiero logicomatematico</p> <p>-sviluppo della capacità di concepire e descrivere procedimenti costruttivi per risolvere problemi e realizzare idee nuove di soluzione</p> | <p>-Incremento della correzione delle prove</p> | <p>-Miglioramento esiti in uscita, anche nelle prove SNV e INVALSI di Fine Ciclo</p> | <p>Possibile sovraccarico di lavoro per docenti e alunni</p> |

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <p>Attività di inclusione in continuità tra i diversi ordini</p> <p>(Macroarea “Nessuno escluso” del PTOF)</p> <p>In particolare: -<u>Progetti teatro</u> nei vari ordini -<u>progetto eTwinning</u>: “<u>Let's be a t.e.a.m. (together everyone achieves more)</u>”</p> | <p>-Miglioramento delle abilità legate all'esposizione orale in contesti formali e pubblici (lettura e esposizione espressiva e drammatizzata)</p> <p>-esplicitazione di capacità e potenzialità personali, che non emergono in contesti non laboratoriali</p> <p>-potenziare attività laboratoriali dove vengano espresse le potenzialità di ciascun alunno condividendole con altri Paesi europei</p> | <p>-Criticità nell'inclusione, verificabile con la non partecipazione alle attività</p> | <p>-Consolidamento delle capacità espressive in contesti pubblici (misurato attraverso griglie di osservazione)</p> | <p>-Possibile sovraccarico di lavoro per docenti e alunni</p> |
|--|---|---|---|---|

Tabella 5 - Caratteri innovativi azioni OBIETTIVO DI PROCESSO 1

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con gli Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015 e Appendice B INDIRE |
|--|---|
| <p>Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura (progetti “Parole e dialoghi”)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● apprendimento <i>learner centered</i>: scrittura creativa che parte dal vissuto personale del ragazzo ● <i>cooperative learning</i> e <i>peer to peer</i> per i lavori di gruppo e laboratoriali ● interazione su piattaforme digitali dedicate e scambi digitali con altre scuole e altri Paesi (eTwinning), che permetta la co-struzione di sapere e la condivisione di esperienze (alunni) e <i>best practices</i> (docenti) ● creazione di ambienti di apprendimento digitali specifici: blog, blog degli studenti, wiki, Edmodo e altri social network didattici, che permettano l'applicazione e il consolidamento delle competenze digitali | <p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>Potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p> <p>Promozione della competenza digitale nell'esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media</p> |
| <p>Potenziamento delle competenze matematiche (progetti “Logicamente”)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● stimolare la risoluzione di problemi che simulino situazioni reali (<i>problem based</i>); ● applicare le competenze matematiche anche in altri ambiti, come l'arte (come nel progetto “L'arte si veste di geometrie”), la programmazione informatica (coding) al fine di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale | <p>Promuovere l'aumento della motivazione all'apprendimento per migliorare la performance in matematica attraverso metodi innovativi e sostenibili.</p> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • interazione su piattaforme digitali dedicate e scambi digitali con altre scuole e Paesi partners (eTwinning), con condivisione di esperienze e <i>best practices</i> (docenti) e interazione proficua in rete per la costruzione di oggetti didattici (alunni) | <p>Valorizzare la logica unitaria dell'apprendimento nello sviluppo delle competenze,</p> <p>Ampliare lo spettro dei linguaggi didattici possibili cui è associata per derivazione la maggiore inclusione di allievi che presentano disagio e difficoltà di apprendimento</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p> <p>Promozione della competenza digitale nell'esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media</p> |
| <p>Attività di inclusione in continuità tra i diversi ordini</p> <p>(Progetti “Nessuno escluso”)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cooperative Learning</i> che favorisca la partecipazione fruttuosa di tutti gli alunni, nella misura dei propri stili di apprendimento; • <i>tutoring e peer to peer</i>; • ampio uso di attività laboratoriali in gruppi, gruppi di livello, a classi aperte | <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.</p> |

OBIETTIVO DI PROCESSO 2: Implementare la continuità fra i diversi ordini

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

| Azione prevista | Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine | Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine |
|---|--|--|--|---|
| <p>Progetto "Continuità" tra le classi ponte: letture condivise (Odissea e alcuni romanzi):</p> <ul style="list-style-type: none"> -attività di comprensione del testo a classi miste; -costituzione di gruppi misti di lavoro per l'analisi del testo e attività ludiche di riflessione sul lessico e sulla lingua in generale; -recensioni creaTTive dei testi e <i>book talk</i>; -simulazione di incontri con gli autori e con i personaggi dei testi; -letture espressive e <i>reading</i>; -giochi a squadre miste sui libri letti. | <p>Svolgimento di attività condivise e in verticale, con produzione di elaborati prodotti anche a classi aperte</p> <p>Condivisione di linee guida nella valutazione</p> | <p>Possibili criticità nel dialogo tra i docenti dei vari ordini e plessi, dovuti a difficoltà di tipo logistico-organizzativo</p> | <p>Maggiore aderenza dei progetti PTOF al curricolo verticale</p> <p>Prevenzione del disagio e abbandono scolastico</p> <p>Armonizzazione dei criteri di valutazione</p> | |

Tabella 5 - Caratteri innovativi OBIETTIVO DI PROCESSO 2

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con gli Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015 e Appendice B INDIRE |
|---|---|
| Verticalizzazione delle attività didattiche, in linea con il curricolo d'Istituto Attività a classi aperte, con modalità laboratoriali | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica |

OBIETTIVO DI PROCESSO 3: Costituzione di un gruppo di Ricerca-Azione a supporto alla progettazione didattica

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni OBIETTIVO DI PROCESSO 3

| Azione prevista | Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine | Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine |
|---|---|--|---|--|
| Supporto alla progettazione didattica delle UdA trasversali e verticali tra classi ponte Formazione circa la didattica per competenze e le rubriche valutative | Facilitazione della progettazione di team Condivisione degli obiettivi didattici e trasversali | Difficoltà nella strutturazione ed uso delle rubriche valutative | Attuazione di metodologie didattiche efficaci ed innovative, condivise dai team docenti | Onerosità delle pratiche valutative |

Tabella 5 - Caratteri innovativi OBIETTIVO DI PROCESSO 3

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con gli Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015 e Appendice B INDIRE |
|--|--|
| Superamento della didattica tradizionale e ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento | Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare anche le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare |

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

SEZIONE 3 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Tabella 6 - Tempistica delle attività

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|-------------|-------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| | 1 Sett. | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giu |
| Obiettivo 1 | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| Obiettivo 2 | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| Obiettivo 3 | | | | | | x | x | x | x | |

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunita offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della societa della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perche sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>